dizionario dei rifiuti domestici

sfoglia, leggi e ricicla

per dissipare ogni dubbio sul loro corretto smaltimento

Con il patrocinio del
Comune di Bacoli

a cura di
ASSOCIAZIONE
AMICI DI CAPO MISENO

Dove lo butto?

È la domanda che assilla la mente di chi si trova nelle mani un oggetto non più utile e di cui intende disfarsi considerandolo ormai un rifiuto. Non conosce bene questo oggetto, né la materia prima con cui è confezionato, né se è riciclabile o meno. Tuttavia da buon cittadino non vuole sottrarsi all'obbligo del corretto smaltimento dei rifiuti. Casi del genere sono più frequenti di quanto si possa immaginare.

Allora cosa fare?

Ecco venire in aiuto **"Il dizionario dei rifiuti"** un opuscolo curato dall'Associazione Amici di Capo Miseno al fine di contribuire ad una raccolta differenziata di qualità dalla quale ritrarre un'alta percentuale di **effettivo riciclo** con benefici per l'ambiente e - speriamo - anche per le nostre tasche.

PRESENTAZIONE

Con questo dizionario dei rifiuti, che sarà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Bacoli, l'**ASSOCIAZIONE AMICI DI CAPO MISENO** intende mettere a disposizione della Comunità uno strumento utile per migliorare ulteriormente la gestione domestica della raccolta differenziata. In questo opuscolo, infatti,sono stati raccolti in ordine alfabetico, per una più agevole consultazione, i nomi dei tanti oggetti di consumo quotidiano con l'indicazione per ciascuno di essi della corretta modalità di smaltimento. I cittadini di Bacoli, in verità, hanno dimostrato di avere una buona attitudine a "ben differenziare", consapevoli che la RD è fondamentale per il rispetto e per la tutela dell'ambiente, per migliorare la qualità della nostra vita ma anche e soprattutto per lasciare un pianeta vivibile alle generazioni future. È, grazie all' impegno dei cittadini, che Bacoli ha potuto raggiungere nel 2011 una percentuale media di raccolta differenziata intorno al 53% ed una riduzione della massa dei rifiuti urbani di oltre 3.300 ton. pari a – 19% rispetto al 2010. Nel 2012 i risultati, in termini percentuali, sono ulteriormente migliorati all'82%, tanto da meritare riconoscimenti ufficiali da parte di COMIECO. Ma, nonostante si sia sulla buona strada, si avverte la necessità di continuare a MANTENERE ALTA la tensione su questa attività, poiché ci sono ancora seri problemi di sostenibilità dei flussi finanziari, di investimenti e di organizzazione che potrebbero rendere precari questi risultati che, al contrario,hanno bisogno di essere consolidati. Gli obiettivi, quindi, sono e saranno ancora di migliorare il "tasso di riciclo" e di ridurre ulteriormente la massa dei rifiuti. E non meno importante è il problema dei costi che lievitano a causa della mancata risoluzione di annosi problemi strutturali ai livelli provinciale e regionale, sui quali di discute da oltre trent'anni: discariche si - discariche no; inceneritori si - inceneritori no; rifiuti in regione o fuori regione o addirittura all'estero per via ferroviaria o per via mare.

Ahimè! Quanto costano questi rifiuti da inviare all'estero sui bilanci individuali e sulla bilancia dei pagamenti sia regionale sia nazionale!

E intanto noi continuiamo a fare il nostro compito quotidiano di "differenziare" sempre meglio e di più e di ridurre la produzione di rifiuti perché questi sono gli obiettivi che ci impone la nostra responsabilità verso le generazioni future.

Un ringraziamento ed un elogio per i risultati conseguiti vanno anche al Management ed a tutti gli operatori della Flegrea Lavoro Spa, che ogni giorno svolgono con diligenza, costanza e senso di responsabilità il loro lavoro, spesso in condizioni molto difficili.

Ed infine un caldo invito alla Pubblica Amministrazione a razionalizzare e rendere puntuali i flussi finanziari ed a fare nuovi investimenti nel servizio sia per la parte organizzativa sia per la parte di dotazione dei mezzi.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DI CAPO MISENO

Non considerare la Tua città un immondezzaio, non gettare i rifiuti per le strade.

Bacoli - Via Gaetano De Rosa

... purtroppo, invece, succede ancora molto spesso. Basta guardarsi in giro.

TENERE PRESENTE CHE...

- Tutti i rifiuti da avviare alla raccolta differenziata porta a porta vanno depositati all'esterno della propria abitazione dalle ore 21 del giorno precedente alle ore 06,00 del giorno del ritiro.
- Nei giorni festivi il servizio di ritiro porta a porta non viene svolto, pertanto nei giorni prefestivi è assolutamente vietato depositare i rifiuti.
- Schiacciate sempre le lattine e le bottiglie di plastica, riducendone il volume.
- Gli imballaggi di cartone devono essere conferiti smontati, piegati e legati in pacchi di peso contenuto.
- Gli imballaggi e le cassette di legno possono essere portati all'Eco-centro per essere riciclati.
- I RAEE ossia i rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici non devono essere dispersi nell'ambiente ma vanno portati all'Eco-centro.

Nella compilazione di questo dizionario lo sforzo della redazione è stato di dare indicazioni per il maggior numero possibile di voci di rifiuti che si possono produrre in ambito domestico.

Ma l'universo "rifiuti" è così vasto che non si può avere la pretesa di avere scritto tutto, tutto, tutto. Ci saranno certamente omissioni, carenze, imperfezioni - e Vi chiediamo scusa - che potremo correggere se avrete la bontà di segnalarle. Inoltre le procedure locali potrebbero anche discostarsi da quelle qui indicate per non essere ancora localmente attrezzati in maniera idonea.

Ciò nonostante bisogna perseverare nelle buone abitudini, poiché l'obiettivo di una raccolta differenziata di buona qualità si guadagna, facendo bene giorno per giorno il proprio compito. Si è soliti dire "al meglio non c'è limite" ed è proprio così, ogni giorno si può migliorare.

Buona lettura ed in bocca al lupo!

LEGENDA

EC = Eco-centro

FR = Frazione

R = Raccolta

RAEE = Rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici

RD = Raccolta differenziata

RSU = Rifiuti solidi urbani

Abiti usati: se in buone condizioni sono riciclabili. Depositare nei contenitori stradali per abiti usati; se in cattive condizioni non sono riciclabili, depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Accendini a gas, elettrici, ecc. non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Accessori per auto: non sono riciclabili. Depositarli, se di piccole dimensioni, nel sacchetto del secco/indifferenziato. Se oggetti voluminosi portarli all'Eco-centro.

Acciaio è materiale riciclabile; se piccoli oggetti depositarli nella RD del ferro/alluminio multi materiale; se oggetti voluminosi e/o pesanti conferirli all' Eco-centro.

Accumulatori per auto sono composti da materiali altamente inquinanti. Conferirli ai rivenditori autorizzati per lo smaltimento. È severamente vietato abbandonarli nell'ambiente.

Acetone e/o acetone per unghie è un solvente/diluente. I residui vanno depositati ben chiusi nel loro contenitore all'Eco-centro. Non disperderli nell'ambiente e non buttarli nello scarico del lavandino. Si tratta di sostanze tossiche.

Acidi sono prodotti tossici e pericolosi. I residui, ben chiusi nei loro contenitori, vanno portati all'Eco-centro.

Acquaragia è un solvente/diluente. I residui ben chiusi nel loro contenitore vanno depositati all' Eco-centro. Non disperderli nell'ambiente e non buttarli nello scarico del lavandino. È un rifiuto tossico.

Addobbi natalizi non sono riciclabili. Depositarli nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Adesivi e sigillanti chimici non sono riciclabili. Essendo prodotti chimici, i residui ben chiusi nei loro contenitori vanno depositati all'Eco-centro. Non disperderli nell'ambiente poiché si tratta di sostanze tossiche altamente inquinanti.

Agende sono riciclabili ma vanno ripulite dalla copertina di plastica o di altro materiale quindi depositate nella RD carta/cartone.

Aghi da cucito non sono riciclabili. Ben chiusi vanno immessi nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Aghi per siringhe non sono riciclabili. Ben chiusi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Alberi di Natale sintetici in plastica non sono riciclabili. Depositarli nella R del secco indifferenziato. Se ingombranti portarli all'Eco-centro. Nell'un caso e nell'altro schiacciarli in modo da ridurne il volume.

Alberi di Natale naturali (abete) sono riciclabili; se con radici e ancora vitali attivarsi per metterli a dimora in piena terra; altrimenti depositarli nella FR umido/organico opportunamente compressi.

Alcol (contenitore vuoto) previo veloce risciacquo, il contenitore vuoto è riciclabile. Depositarlo nella RD della plastica/multimateriale debitamente schiacciato.

Alimenti avariati, deteriorati o scaduti, privati dei loro involucri, depositarli nel sacchetto della FR umido/organico.

Alluminio è materiale riciclabile; se piccoli oggetti, come vaschette, fogli ecc., depositarli nella RD del ferro/alluminio multimateriale; se oggetti voluminosi o pesanti bisogna conferirli all'Eco-centro.

Amianto - Attenzione! È materiale altamente inquinante e dannoso per la salute. Segnalare agli Uffici dell'ASL e del Comune per intervento di ditte specializzate. È vietato abbandonarlo nell'ambiente.

Animali morti sono rifiuti speciali. Segnalare agli Uffici dell'ASL per intervento di ditte specializzate. È vietato abbandonarli nell'ambiente.

Ante di mobili: si tratta di materiali ingombranti e, a seconda della loro materia - metallo o legno - sono riciclabili. Vanno conferiti all'Eco-centro.

Antenne TV-Radio sono confezionate con materiali riciclabili. Ridotte di volume vanno portate all'Eco-centro per il successivo riciclo.

Antiparassitari sono prodotti chimici usati in giardinaggio o in agricoltura. Sono prodotti tossici e come tali vanno trattati con cautela. Non disperderli nell'ambiente. I residui, ben chiusi nei loro contenitori, vanno portati all'Eco-centro che provvederà al successivo smaltimento tramite ditte specializzate ed autorizzate.

Antiruggine anche questo materiale è un prodotto chimico, liquido e tossico. Non va disperso nell'ambiente. Gli eventuali residui ben chiusi nei loro contenitori vanno consegnati all'Eco-centro per il successivo smaltimento tramite ditte specializzate ed autorizzate.

Antitarli è un prodotto chimico fortemente tossico. Gli eventuali residui ben chiusi nel loro contenitore vanno consegnati all'Eco-centro per il successivo smaltimento mediante ditte specializzate ed autorizzate.

Apparecchi elettronici /elettrici (TV, p/c, stereo, ecc.) vanno conferiti all'Eco-centro. Sono indicati con la sigla RAEE – Rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici.

Apribottiglie è un oggetto non riciclabile. Depositarlo nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Apriscatole è un oggetto non riciclabile. Depositarlo nella R del secco/indifferenziato.

Armadi in legno/ferro sono composti da materiali riciclabili. Vanno conferiti all'Eco-centro.

Asciugacapelli è compreso tra i RAEE e va conferito all'Eco-centro.

Aspirapolvere è compreso nella classe dei RAEE, da conferire all'Eco-centro.

Assi da stiro sono oggetti ingombranti e vanno conferiti all'Eco-centro.

Assorbenti igienici non sono riciclabili. Depositarli nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Astucci non sono riciclabili. Depositarli nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Attaccapanni è un oggetto di arredamento da conferire all'Eco-centro tra i materiali ingombranti; invece, se di piccole dimensioni, va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato dopo averlo ridotto di volume.

Attrezzi da orto e da giardino in disuso, se di piccole dimensioni, depositarli nel sacchetto del secco/indifferenziato; se di maggiori dimensioni, portarli all'Eco-centro tra i materiali ingombranti.

Attrezzi da lavoro in disuso si tratta di oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Audio/cassette non sono riciclabili e vanno conferite nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Avanzi di cibo sia cotti sia crudi sono compostabili e da depositare nel sacchetto della FR umido organico.

B

Bacinelle ed altri oggetti in plastica dura non sono riciclabili. Se di piccole dimensioni, depositarle nel sacchetto del secco/indifferenziato; se ingombranti, sono da conferire all'Eco-centro.

Bambole e bambolotti non sono riciclabili. Depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Bambù se naturale, essendo di origine organica, ridotto in piccoli pezzi va depositato nella FR umido/organico. Se trattato con vernici o altro non è più riciclabile e quindi depositarlo nel secco/indifferenziato.

Bancali in legno sono ingombranti e riciclabili. Vanno portati all'Eco-centro.

Banda stagnata è riciclabile. Depositare nella RD del ferro/alluminio multimateriale.

Bandierine in stoffa o plastificate non riciclabili sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Barattolo in:

- lattina/banda stagnata è riciclabile. Depositare nella RD del ferro/alluminio multimateriale.
- vetro è riciclabile. Depositare nella RD del vetro.
- plastica è riciclabile. Depositare nella RD della plastica/multimateriale.
- altro materiale come ceramica o porcellana: non è riciclabile e va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Bastoncini di cotone per orecchie non sono riciclabili. Depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Batterie per auto *(cfr. accumulatori per auto).*

Batterie esauste: non disperderle nell'ambiente; vanno depositate nel contenitore collocato presso i rivenditori convenzionati.

Batterie per cellulari sono comprese tra i RAEE e da conferire all'Eco-centro.

Batuffoli e bastoncini di cotone non riciclabili. Depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Bauli-bauletti sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Bende e garze usate in casa, ossia di origine domestica, vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Berretti dismessi, se in buone condizioni, sono da depositare nei cassonetti stradali per abiti usati; se in cattive condizioni non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Biancheria intima non è riciclabile. Depositare nella R del secco/indifferenziato.

Bicchieri e piatti di plastica monouso: sono riciclabili e vanno depositati nella RD della plastica multimateriale, debitamente puliti da residui di cibo. Invece i piatti e i bicchieri di plastica durevole (per intenderci quelli che si usano per i neonati, o quelli che sono di corredo nei cucinini delle barche da diporto) non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato. Si ribadisce: piatti e bicchieri monouso devono essere privi di qualsiasi residuo di cibo, solido o liquido. Vanno cioè opportunamente svuotati prima del conferimento, salvo tracce di quanto hanno contenuto. Questa operazione è fondamentale per non compromettere l'intero carico della plastica raccolta.

Bicchieri di vetro: sono riciclabili nella RD del vetro.

Bicchieri e stoviglie di cristallo: non sono riciclabili in quanto contengono una elevata quantità di metalli pesanti, come il piombo, i quali contaminano il processo di riciclo del vetro. Essi, pertanto, vanno depositati separati e ben chiusi nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Bicicletta è un rifiuto ingombrante costituito in parte da materiali riciclabili. È da conferire all'Eco-centro.

Bigiotteria non è riciclabile. Depositare nella R del secco/indifferenziato.

Bilance sono oggetti ingombranti; i singoli componenti sono in parte riciclabili. Sono da conferire all'Eco-centro.

Binari in metallo p/tendaggi - riciclabili sono da conferire all'Eco-centro.

Biro–penne a sfera non sono riciclabili, vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Biscotti avariati o scaduti, tolto l'incarto, vanno depositati nella FR umido/organico.

Bistecchiere sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Blister vuoti di lenti a contatto usa e getta sono riciclabili da depositare nella RD della plastica.

Blister in plastica è riciclabile da depositare nella RD della plastica.

Blister vuoti di pastiglie, se composti solo con fogli di alluminio sono riciclabili nella RD dell'alluminio/multimateriale; se composti da foglio di alluminio sigillato da foglio di plastica (poliaccoppiati) vanno conferiti nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Boccette in vetro dei profumi riciclabili, tolto il tappo/effusore, vanno depositate nella RD del vetro. Il tappo/effusore non è riciclabile e va depositato nella R del secco/indifferenziato.

Bombole del gas sono da restituire ai rivenditori autorizzati per il riutilizzo.

Bombolette spray etichettate " T " o " F " vanno depositate all'Eco-centro con le cautele previste per i prodotti tossici e pericolosi.

Bombolette spray vuote di materiali non pericolosi sono riciclabili da depositare nella RD ferro/alluminio.

Bomboniere non riciclabili sono da depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Borse in pelle, tela, nylon se in buono stato sono da depositare nei Contenitori stradali per abiti usati; se in cattivo stato non sono riciclabili e quindi sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Bottiglie in:

- plastica sono riciclabili nella RD della plastica opportunamente compresse/schiacciate per ridurne il volume.

• vetro sono riciclabili da depositare nella RD del vetro.

• altro materiale: non sono riciclabili e vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Bottoni non sono riciclabili, vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Box per bambini è un oggetto ingombrante da conferire all'Eco-centro.

Brik del latte/succhi di frutta/bevande è riciclabile e va depositato nella RD della carta, previa rimozione dell'ugello che va depositato nella RD della plastica. Bisogna schiacciarlo per ridurne il volume.

Bronzo se piccole quantità depositare nella R. del secco/indifferenziato, se oggetti ingombranti o pesanti sono da conferire all'Eco-centro.

Bucce di frutta secca essendo di origine organica vanno depositate nella FR umido/organico.

Bullonerie sono riciclabili. Se in piccole quantità, vanno conferite nella RD del ferro/multimateriale; se in quantità maggiori e più pesanti sono da conferire all'Eco-centro.

Buste da lettera: sono riciclabili e da depositare nella RD della carta.

Buste/finestra cellofanata, private della pellicola di cellophane,sono riciclabili e vanno depositate nella RD della carta.

Buste e sacchetti in carta Sono riciclabili e da depositare nella RD della carta. Se unte e/o sporche non sono riciclabili e vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Buste e sacchetti in plastica sono riciclabili e quindi vanno depositate nella RD della plastica.

Buste in carta con involucro interno in plastica, opportunamente separati, i due componenti vanno depositati nelle rispettive RD della carta e della plastica.

C

Caffettiere in alluminio, tolte le parti in bachelite, il restante in alluminio è riciclabile e quindi va depositato nella RD alluminio/ferro multimateriale.

Calcinacci: piccole quantità non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Calcinacci da attività edilizia sono riciclabili. Ma occorre chiamare e servirsi di ditte specializzate.

Calcolatrici sono apparecchi riciclabili compresi tra i RAEE. Sono da conferire all'Eco-centro.

Calendari (se in carta) sono riciclabili e da depositare nella RD carta/cartone, ponendo attenzione a separare altri componenti di materiale diverso dalla carta e non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Calendari di altro materiale non riciclabile sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Calze di nylon, lana, cotone non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Calze/calzini se in buono stato sono da depositare nei Contenitori stradali per abiti usati; se in cattivo stato non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Cancelleria: matite, biro, righelli ecc. non riciclabili vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Candele e candeline non sono riciclabili e quindi vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Capelli o peli anche di animali non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Cappelli usati se in buono stato sono da depositare nei contenitori stradali per abiti usati; se in cattivo stato non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Cards o carte di credito plastificate (bancomat e simili) non sono riciclabili e quindi da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Carrozzine alcune parti sono riciclabili. Essendo oggetti ingombranti sono da conferire all'Eco-centro.

Carta: giornali, riviste,ecc. sono riciclabili e da depositare nella RD della carta/cartone, ponendo attenzione a separare eventuali parti metalliche o di altro materiale da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Carta argentata è riciclabile da depositare nella RD ferro/alluminio multimateriale.

Carta carbone e/o carbonata non è riciclabile e va depositata nella R del secco/indifferenziato.

Carta crespa è riciclabile da depositare nella RD della carta/cartone.

Carta da forno non è riciclabile; da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Carta da pacco: è riciclabile nella RD della Carta.

Carta oleata per alimenti non riciclabile; da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Carta patinata è riciclabile; da depositare nella RD della carta/cartoni.

Carta per affettati, formaggi, carni fresche ecc. è da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Carta plastificata non è riciclabile; da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Carta sporca non è riciclabile e quindi va depositata nella R del secco/indifferenziato.

Carta stagnata/alluminio, purché non unta di cibo, è riciclabile e quindi va depositata nella RD del ferro/alluminio.

Carta unta e/o sporca di cibo non riciclabile va depositata nella R del secco/indifferenziato.

Carta velina riciclabile; va depositata nella RD della carta/cartone.

Carta vetrata non è riciclabile. Va depositata nella R del secco/indifferenziato.

Cartella porta documenti in plastica o pelle non riciclabile; va depositata nella R del secco/indifferenziato.

Cartocci per il latte/succhi (Tetrapak) dopo il risciacquo vanno depositati nella RD della Carta/cartone debitamente schiacciati per ridurne il volume.

Cartoline foto lucide non riciclabili vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Cartoline stampate riciclabili. Sono da depositare nella RD della carta/cartone.

Cartone delle pizze, opportunamente ridotto di volume, viene depositato nel secco/indifferenziato.

Cartoni per bevande (tetrapak) sono da depositare nella RD della carta/cartone debitamente schiacciati per ridurne il volume.

Cartucce per stampanti sono riciclabili; vanno depositate presso i rivenditori autorizzati che le ritirano per ricaricarle oppure conferirle all'Eco-centro.

Cartone (involucri in cartone) sia ondulato sia liscio è riciclabile; separato da elementi estranei il cartone ridotto a fogli e compresso va depositato nella RD della carta/cartone.

Cartoncini sono riciclabili e quindi depositarli nella RD della Carta e cartone.

Caschi per motociclisti non sono riciclabili e quindi si depositano nella R del secco/indifferenziato.

Cassapanche si tratta di rifiuti ingombranti. Se in legno sono riciclabili. Sono comunque da conferire all'Eco-centro.

Cassette audio e video non sono riciclabili ; in piccoli quantitativi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato. In quantità maggiori sono da depositare all'Eco-centro.

Cassette di legno o di plastica sono riciclabili e sono da conferire all'Eco-centro.

Cassette di cartone sono riciclabili e sono da depositare nella RD della carta /cartone, opportunamente ridotte di volume (compresse, schiacciate).

C/D Rom e relativa custodia non sono riciclabili e sono da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Cellophane le pellicole di cellophane, purché non unte di grasso e/o sporche sono riciclabili e vanno depositate nella RD della plastica.

Cellulari sono compresi tra i RAEE da conferire all'Eco-centro.

Ceneri spente dei caminetti/forni/stufe sono di origine organica e quindi da conferire nella FR umido/organico.

Ceramica non riciclabile è da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Cere sia naturali sia sintetiche non sono riciclabili e quindi vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Cerotti non sono riciclabili. Sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Ceste di vimini o di plastica non sono riciclabili e vanno depositate nella R del secco/indifferenziato; se ingombranti vanno conferite all'Eco-centro.

Chiavi non sono riciclabili. Vanno conferite nella R del secco/indifferenziato.

Chiodi non sono riciclabili. Da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Ciabatte/pantofole non sono riciclabili. Depositare nella R del secco/indifferenziato.

Cialde di caffè o thè in plastica o in metallo non riciclabili. Depositare nella R del secco/indifferenziato.

Cinture depositare nei contenitori stradali per abiti usati.

Colla stick non riciclabile. Depositare nella raccolta del secco/indifferenziato.

Collant non riciclabili sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Computer è compreso tra i RAEE e quindi va conferito all'Eco-centro.

Condizionatori sono compresi tra i RAEE e quindi da depositare all'Eco-centro.

Confezioni/buste dei surgelati sono riciclabili, purché non unti di cibo, e sono da depositare nella RD della plastica.

Confezioni della pasta sono riciclabili e da conferire nella RD della plastica.

Confezioni delle merendine sono riciclabili e da conferire nella RD della plastica.

Confezioni/blister p/cancelleria sono riciclabili e quindi da conferire nella RD della plastica.

Confezioni per uova sono riciclabili, se in plastica sono da depositare nella RD della plastica, se in cartoncino nella RD della carta/cartone.

Congelatori sono compresi tra i RAEE e quindi da portare all'Eco-centro.

Consolle di videogiochi sono compresi tra i RAEE e quindi conferire all'Eco-centro.

Contenitori in alluminio/acciaio sono riciclabili da conferire nella RD del ferro alluminio.

Contenitori in cartone–scatoli sono riciclabili da conferire nella RD della carta/cartone.

Contenitori in metallo sono riciclabili da conferire nella RD del ferro/alluminio.

Contenitori in plastica per imballaggi sono riciclabili da depositare nella RD della plastica/multimateriale.

Contenitori in plastica per altro uso non riciclabili sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Contenitori in plastica p/detergenti sono riciclabili da depositare nella RD della plastica multimateriale.

Contenitori per alimenti in vetro sono riciclabili nella RD del vetro.

Coperchi in alluminio di Yogurt sono riciclabili, risciacquati vanno depositati nella RD del ferro/alluminio multimateriale.

Coperte sono da depositare nei contenitori stradali di abiti usati.

Copertoni di automobili sono da portare all'Eco-centro in quantità limitate al massimo due. Ma normalmente vanno ritirati dal rivenditore con la formula "one to one".

Cosmetici non riciclabili vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Cotone usato non riciclabile va depositato nella R del secco/indifferenziato.

Cover di cellulari/computer ecc. non riciclabili vanno conferiti nella R del secco/indifferenziato.

Cozze (gusci) sono da conferire nella FR umido/organico.

Cravatte sono da depositare nei contenitori stradali per abiti usati.

Cristallo e vetri tipo murano non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Cuoio/accessori depositare nei contenitori stradali per abiti usati.

Cuscini non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Custodie di CD, DVD, musicassette ecc non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

D

Damigiane sono riciclabili nella RD del vetro.

Dentiere non riciclabili da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Dentifricio (tubetto) è da riciclare nella RD della plastica o del metallo.

Deodoranti (bomboletta spray) riciclabili da conferire nella RD metallo.

Depliant riciclare nella RD della carta.

Detersivi: candeggina ecc. (flacone in plastica), il flacone vuoto, debitamente schiacciato per ridurne il volume, va depositato nella RD della plastica.

Diario, separato dall'eventuale copertina in plastica, è riciclabile nella RD della carta/cartone.

Diluenti per smalti (flacone in plastica o metallo) riciclare nella RD della plastica/metallo.

Disinfettanti (amuchina, alcol ecc. in flaconi di plastica/metallo) Riciclare i flaconi vuoti nella RD della plastica/metallo.

Dischetti leva trucco non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Dischi in vinile non riciclabili sono da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Divani sono materiali ingombranti da portare all'Eco-centro.

DVD e custodie relative non sono riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

E

Elastici non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Elettrodomestici in disuso sono compresi tra i RAEE e quindi da conferire all'Eco-centro.

Erba falciata è compostabile e quindi da depositare nella FR umido/organico.

Escrementi animali sono da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Eternit chiamare ASL per intervento delle ditte specializzate.

Etichette adesive non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

F

Farina avariata è compostabile da depositare nella FR umido/organico.

Farmaci scaduti sono da raccogliere separatamente dagli altri rifiuti e da depositare negli appositi contenitori collocati nei pressi delle farmacie. Non scaricarli mai nel water né nel lavandino.

Fasciatoi sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Fazzoletti di carta compostabili da depositare nella FR umido/organico.

Federe e lenzuola sono da depositare negli appositi contenitori stradali per abiti usati.

Feltri e feltrini non riciclabili sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Ferri da stiro sono compresi tra i RAEE e quindi da conferire all'Eco-centro.
Ferri vecchi sono da conferire all'Eco-centro.

Fiale per iniezioni: da depositare nel contenitore dei farmaci collocato nei pressi delle farmacie.

Fiammiferi non riciclabili sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Fili elettrici/telefono ecc. sono da conferire all'Eco-centro.

Filo interdentale non riciclabile da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Filtri da te/caffè in bustina sono compostabili nella FR umido/organico.

Filtri olio motore sono da conferire all'Eco-centro.

Fiori finti non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Fiori recisi secchi o appassiti sono compostabili nella FR umido/organico.

Fitofarmaci (di provenienza domestica) sono rifiuti tossici. Conferire all'Eco-centro.

Flaconi in plastica (PET/PE/PVC) sono da conferire nella RD della plastica.

Flaconi in plastica di detersivi, detergenti, shampoo Sono da conferire nella RD della plastica.

Floppy disk non riciclabili da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Fogli di alluminio p/alimenti sono riciclabili nella RD dell'alluminio/ferro multimateriale.

Fogli di carta e di cartoncino riciclabili nella RD della carta.

Foglie in modica quantità sono compostabili nella FR umido/organico; se sono più di un sacchetto sono da conferire all'Eco-centro.

Fondi di caffè compostabili nella FR umido/organico.

Forbici se sono fatte solo di metallo sono riciclabili nella RD del ferro /multimateriale; invece se sono di metallo e di plastica non sono riciclabili e quindi sono da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Forni elettrici ed a micro-onde sono RAEE e vanno conferiti all'Eco-centro.

Fotocopie sono riciclabili da conferire nella RD della carta/cartone.

Fotografie non riciclabili da conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Friggitrici sono tra i RAEE da portare all'Eco-centro.

Frigoriferi sono tra i RAEE da portare all'Eco-centro.

Frullatori sono tra i RAEE da portare all'Eco-centro.

Frutta/bucce sono compostabili nella FR umido/organico.

Gabbiette per animali sono oggetti ingombranti da portare all'Eco-centro.

Ganci per chiudere i sacchetti non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato

Garze usate per medicazioni non sono riciclabili e vengono depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato

Giocattoli piccoli non elettrici non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato; se di grandi dimensioni sono da portare all'Eco-centro.

Giornali sono riciclabili da depositare nella RD della carta/cartone.

Girelli per bambini sono oggetti ingombranti da portare all'Eco-centro.

Gomma non è riciclabile e va riposta nel sacchetto del secco/indifferenziato così pure i tubi in gomma.

Gommapiuma è materiale non riciclabile. Da depositare nel sacchetto del secco indifferenziato.

Gomme da masticare mai da buttare in strada. Non sono riciclabili e vanno riposte nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Gomme per cancellare non sono riciclabili. Vanno depositate nel sacchetto del secco indifferenziato.

Grassi da fritture, olio, burro fuso, strutto ecc. sono da raccogliere in un contenitore e da portare all' Eco-centro.

Grattugie in metallo sono riciclabili e vanno depositate nella RD dell'alluminio/ferro.

Grucce appendiabiti non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Guanti in gomma/lattice non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Guarnizioni non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Gusci di crostacei e molluschi sono compostabili. Depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Gusci di frutta secca sono compostabili e quindi da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Gusci d'uovo sono compostabili e vanno depositati nel sacchetto della FR umido/organico.

HI–FI l'apparato hi-fi in disuso è da comprendere tra i RAEE e quindi, a fine vita, va portato all'Eco-centro.

Imballaggi:

- di carta o cartone sono riciclabili da depositare nella RD della carta/cartone;
- di metallo sono riciclabili e da depositare nella RD del ferro/alluminio/multimateriale;
- in plastica sono riciclabili da depositare nella RD della plastica/multimateriale;
- in polistirolo sono riciclabili da depositare nella RD della plastica/multimateriale.

Incarti di brioche e merendine sono riciclabili da depositare nella RD della plastica/multimateriale.

Inerti sono da consegnare alle ditte specializzate ed autorizzate.

Infissi in legno, in plastica, in metallo sono materiali ingombranti da portare all'Eco-centro.

Ingombranti/voluminosi sono da conferire all'Eco-centro.

Insetticida di uso domestico: i residui ben chiusi nei loro contenitori sono da portare all'Eco-centro. **Attenzione! si tratta di rifiuti tossici da non disperdere nell'ambiente.**

Involucri delle uova pasquali, delle confezioni/regalo ecc. non sono riciclabili e vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

L

Lacca per capelli: il contenitore in metallo è da depositare nella RD dell'alluminio/multimateriale.

Lacci per scarpe non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lamette usa e getta/rasoi non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lamiere materiale ingombrante da portare all'Eco-centro.

Lampadari non riciclabili. Se di piccole dimensioni conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato, se di dimensioni ingombranti conferire all'Eco-centro.

Lampade al neon o a basso consumo energetico sono da conferire all'Eco-centro. Non disperderle nell'ambiente.

Lampadine ad incandescenza: sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Latte/lattine: dopo un veloce risciacquo sono da depositare nella RD dell'alluminio/ferro.

Lavastoviglie è compreso tra i RAEE e quindi va portato all'Eco-centro.

Lavatrici sono tra i RAEE e quindi sono da portare all'Eco-centro.

Legno piccoli pezzetti di legno sono riciclabili e compostabili e quindi vanno depositati nel sacchetto della FR umido/organico; in quantitativi maggiori e quindi di maggiore ingombro sono da portare all'Eco-centro.

Lenti a contatto usate non sono riciclabili e quindi vanno riposte nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lenti di occhiali non riciclabili da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lettiere naturali/sintetiche per animali non sono riciclabili e vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lettore C/D – DVD è un RAEE da portare all'Eco-centro.

Libri sono riciclabili da depositare nella RD della carta/cartone, previa rimozione di eventuali copertine in carta plastificata.

Lische di pesce sono compostabili e quindi vanno depositate nella FR umido/organico.

Lucida scarpe: il contenitore vuoto non è riciclabile e va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato.

M

Macchine per cucire tradizionali o elettriche sono oggetti ingombranti e sono da conferire all'Eco-centro.

Materassi sono materiali ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Matite non riciclabili sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Mattonelle in ceramica ridotte in frammenti non sono riciclabili. In piccole quantità sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato; in quantità maggiori sono da affidare a ditte specializzate.

Mattoni non riciclabili. In piccole quantità vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato. In quantità maggiori chiamare le ditte specializzate.

Medicinali scaduti: sono da depositare nei contenitori per farmaci scaduti collocati nei pressi delle farmacie. Non disperderli nell'ambiente. Non buttarli nel lavandino o nel vaso (water).

Mensole:

- in ferro sono riciclabili nella RD del ferro/alluminio multimateriale.
- in legno sono riciclabili nella RD del legno presso l'Eco-centro.
- in plastica sono riciclabili nella RD della plastica/multimateriale.

Mobili ed altri oggetti di arredamento sono da conferire all'Eco-centro.

Mollette per il bucato in plastica non sono riciclabili e sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato; se in legno occorre separare la parte in legno dalla molla in metallo depositando il legno nella FR umido/organico ed il metallo nella RD del ferro/alluminio multimateriale.

Monitor dei computer è nella classe dei RAEE e va conferito all'Eco-centro.

Motorini bisogna chiamare ditte autorizzate e specializzate per lo scasso.

Mouse è compreso tra i RAEE e va conferito all'Eco-centro.

Mozziconi di sigarette spenti non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato come avviene pure per il contenuto del porta-cenere.

N

Nastri per regali non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Nastro abrasivo non è riciclabile e va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Nastro adesivo non è riciclabile e va conferito nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Neon: contengono residui tossici e sono da conferire all'Eco-centro.

Noccioli frutta: sono da conferire nel sacchetto della FR umido/organico.

Nylon per imballaggi: è da conferire nella RD della plastica.

O

Occhiali non riciclabili sono da conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Oggetti in gomma non riciclabili sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Oggetti in peluche non riciclabili sono da conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Oggetti in plastica dura (accendini, occhiali, bottoni, ecc.) non sono riciclabili e vengono immessi nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Oli minerali esausti – (l'olio dell'automobile) la raccolta viene curata da ditte specializzate ed autorizzate. In mancanza, ben chiusi nei loro contenitori vanno conferiti all'Eco-centro.

Oli vegetali esausti (olio della cucina, della frittura ecc.) immessi in un contenitore ben chiuso vanno depositati presso l'Eco-centro.

Ombrelli e ombrelloni sono da conferire all'Eco-centro.

Orologi per arredamento: vanno conferiti all'Eco-centro.

Ortaggi sono compostabili da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Ossi e residui delle carni di origine domestica sono da depositare nella frazione dell' umido/organico.

Ovatta di cotone non è riciclabile ed è da conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato.

P

Paglia artificiale non riciclabile va depositata nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Paglia vegetale è compostabile e va depositata nel sacchetto della FR umido/organico.

Pala ed altri attrezzi agricoli come **zappa, rastrello** ecc. sono da conferire all'Eco-centro.

Pala in plastica ad uso degli ammalati allettati: da conferire nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pane vecchio compostabile da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Pannelli truciolati e compensato sono da conferire all'Eco-centro.

Pannoloni e pannolini sintetici non sono riciclabili e vanno conferiti nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Passeggini e carrozzini sono oggetti ingombranti da portare all'Eco-centro.

Pastiglie/pillole: sono da conferire nei contenitori dei farmaci scaduti collocati nei pressi delle farmacie.

Pasta avariata è compostabile e va immessa nel sacchetto della FR umido/organico.

Pattini sono oggetti da conferire all'Eco-centro.

Pellicola fotografica non è riciclabile e va conferita nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pellicola trasparente per alimenti non riciclabile va depositata nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Peluche non riciclabile va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pennarelli non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Penne stilografiche tradizionali non riciclabili vanno immesse nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pennelli non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pentole private del manico in bachelite, sono riciclabili e vanno conferiti nella RD del ferro/alluminio multimateriale.

Pergamene non riciclabili vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Persiane sono oggetti ingombranti da portare all'Eco-centro.

Pesce sono da immettere nel sacchetto della FR umido/organico.

Pettine non riciclabile da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Phon (asciugacapelli) è nella classe dei RAEE e quindi è da conferire all'Eco-centro.

Piante vegetali sono da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Piastrelle rotte non riciclabili, se in piccole quantità sono da immettere nel sacchetto del secco/indifferenziato; per quantitativi maggiori chiamare ditte specializzate autorizzate.

Piastrine per zanzare non sono riciclabili e vanno immesse nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Piatti e stoviglie in ceramica o porcellana non sono riciclabili e vanno immessi nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Piatti in plastica monouso sono da riciclare e perciò vanno depositati nel sacchetto della plastica (cfr. la voce bicchieri e piatti monouso in plastica).

Pile alcaline sono sostanze altamente inquinanti, dannose per l'uomo e per l'ambiente, per questo è importante raccoglierle separatamente dagli altri rifiuti. Vanno depositate nei contenitori appositi per pile esauste, collocati nei pressi di rivenditori convenzionati.

Pirofila in termo-vetro (pyrex) o in ceramica va depositata nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Piume non sono riciclabili e vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Pneumatici vengono ritirati dai Rivenditori con il criterio "one to one" ossia al momento della vendita contro consegna del nuovo.

Polistirolo espanso, se pulito, è riciclabile e va depositato, opportunamente compresso e frammentato nel sacchetto della plastica multi materiale; se sporco non è riciclabile e va depositato nel sacchetto del secco/indifferenziato (esempio i plateau dei vivaisti).

Poltrone sia in legno sia in plastica sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Polvere è da immettere nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Porcellana in piccoli quantitativi e se in frammenti va depositata nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Portafogli e portamonete non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Posate in metallo o in plastica durevole non sono riciclabili e vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Potatura: i residui della potatura se in piccoli quantitativi vanno depositati nel sacchetto della FR umido/organico; in quantitativi maggiori vanno depositati all'Eco-centro.

Prodotti etichettati " T " e/o " F " con i loro contenitori: sono rifiuti pericolosi per l'ambiente e dannosi per l'uomo; inquinano le falde, i terreni, le acque. Rigorosamente va evitato , anzi È VIETATO di disperderli nell'ambiente; ben chiusi nei loro contenitori vanno consegnati all'eco-centro che provvederà allo smaltimento

affidandoli a ditte specializzate. Appartengono a questa classe di rifiuti: gli insetticidi, gli antiparassitari, i concimi chimici, i topicidi, alcuni prodotti per la pulizia della casa, per la cura della persona, per il bricolage come le vernici, le pitture, i colori, i coloranti, gli inchiostri, gli smacchiatori e solventi, i disinfettanti germicidi e battericidi, colle, collanti, stucchi, acidi e basi, prodotti decapanti, mercurio, combustibili solidi e liquidi, prodotti fotografici ecc. ecc. compresi tutti i prodotti chimici impiegati nelle attività agricole ed industriali.

Preservativi/Profilattici non sono riciclabili e vanno depositati nel sacchetto del secco indifferenziato. Non disperderli nell'ambiente né gettarli nel water.

Quaderni sono riciclabili nella RD della carta/cartone, ponendo attenzione ad eliminare spilli e/o altri elementi della rilegatura o le copertine plastificate, che vanno nella R del secco/indifferenziato.

Quadri e quadretti, ovviamente non di valore artistico, non sono riciclabili e sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Racchetta da tennis non è riciclabile; da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Radio è compresa tra i RAEE e quindi da conferire all'Eco-centro.

Rafia naturale è riciclabile e va depositata nel sacchetto della FR umido/organico.

Rafia sintetica non riciclabile va depositata nel sacchetto del secco /indifferenziato.

Ramaglie sono riciclabili ed in piccoli quantitativi vanno immessi nel sacchetto della FR umido/organico; per quantitativi maggiori chiamare le ditte specializzate autorizzate.

Rasoi elettrici sono compresi tra i RAEE e quindi sono da conferire all'Eco-centro.

Rasoi usa e getta non sono riciclabili e quindi vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Reggette per legatura pacchi sono riciclabili e quindi vanno depositati nella RD della plastica/multimateriale.

Reti in plastica per frutta e verdura: sono riciclabili e vanno depositate nella RD della plastica/multimateriale.

Reti per letti sono oggetti ingombranti da portare all'Eco-centro.

Righelli non riciclabili vanno depositati nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Riviste in carta patinata e non: sono riciclabili e da depositare nella RD della carta/cartone.

Sacchetti di carta sono riciclabili e vanno depositati nella RD della carta.

Sacchetti dell'aspirapolvere usati non riciclabili sono da depositare nella R del secco/indifferenziato

Sacchetti per congelatori puliti sono riciclabili e vanno depositati nella RD della plastica.

Sacchi e sacchetti in plastica sono riciclabili e vanno depositati nella RD della plastica.

Sacchi per materiali edili non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Salviette di carta unta (tovagliolini) sono riciclabili mediante compostaggio e vanno depositati nella FR umido/organico.

Salviette profumate per l'igiene personale: sono anche dette salviette igienizzanti (con amuchina, al bergamotto ecc.) non sono riciclabili e quindi vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Sanitari (lavandini, bidet, piatto doccia, water ecc.) non sono riciclabili e vanno depositati presso l'Eco- centro per il successivo smaltimento presso ditte specializzate.

Sapone-saponette: i residui non più utilizzati vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Sassi sono da conferire a ditte specializzate autorizzate al trasporto degli inerti.

Scaffali in ferro o in legno: si tratta di oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Scanner è compreso tra i RAEE e quindi è da conferire all'Eco-centro.

Scarpe se in buone condizioni di uso ed appaiate sono da depositare nei contenitori stradali per abiti usati; se in cattivo stato non sono riciclabili e vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Scarti di cucina sono compostabili e quindi da depositare nel sacchetto della FR umido/organico.

Scatole in cartoncino (detersivo,scarpe o anche per alimenti come zucchero, riso,legumi , sale ecc.) sono riciclabili e vanno depositate nella RD della carta/cartone, opportunamente compresse e,comunque, ridotte di volume.

Scatolette di latta per tonno, legumi, conserve di pomodoro ecc sono riciclabili, dopo un veloce risciacquo depositarle nella RD dell'alluminio e ferro.

Sci e scarponi da sci sono oggetti ingombranti e vanno conferiti all'Eco-centro.

Sciarpe se in buono stato sono riciclabili e da depositare nei contenitori stradali di abiti usati; se in cattivo stato non sono riciclabili e sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Scolapasta se in plastica dura non è riciclabile e va depositato nel secco/indifferenziato; se in metallo va depositata nella RD ferro alluminio/multimateriale.

Scontrini fiscali non sono riciclabili e da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Scopa non è riciclabile e va depositata nella R del secco/indifferenziato; ove la mazza sia di legno questa è da riciclare nella RD del legno/multimateriale.

Scopa elettrica è un RAEE da portare all'Eco-centro.

Scopini da wc non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Scotch: da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Secchiello di plastica e relativi accessori (paletta, rastrello ecc.) non sono riciclabili; da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Sedie e sedie a sdraio sia in legno che in plastica o in metallo fanno parte della raccolta di oggetti ingombranti e pertanto vanno conferiti all'Eco-centro.

Segatura se in piccole quantità e pulita è riciclabile nella FR umido/organico; se sporca di prodotti detergenti, grasso o altro o frammista a terra non è riciclabile e va conferita nella R del secco/indifferenziato.

Seggioloni per bambini sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Sfalcio di erba, di potatura, foglie ecc. riciclabili mediante compostaggio, sono da conferire nella FR umido/organico; se in grande quantità chiamare ditte specializzate autorizzate.

Shoppers sono riciclabili nella RD della plastica.

Siringhe, aghi, flebo (ben chiusi) non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Smacchiatori e solventi data la loro natura di sostanze chimiche sono etichettate "T" e/o "F" e pertanto pericolosi per l'ambiente; vanno depositati separatamente in contenitori ben chiusi all'Eco-centro che provvederà al definitivo smaltimento consegnandoli a ditte specializzate.

Smalti: ben chiusi nei loro contenitori vanno conferiti all'isola ecologica.

Sottovasi in plastica riciclabili vanno depositati nella RD della plastica/multimateriale.

Spago per uso alimentare in fibra organica (come canapa o cotone) è compostabile nella FR umido/organico.

Spago per uso non alimentare in fibra sintetica non è riciclabile e va depositato nella R del secco/indifferenziato.

Spazzole non riciclabili vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Spazzole per capelli, abiti, animali non riciclabili vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Spazzolini da denti non riciclabili sono da depositare nella R del secco/indifferenziato.

Specchi da parete non riciclabili sono da conferire all'Eco-centro.

Specchi piccoli – specchietti in vetro o plastica da borsetta: non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Spugne da bagno e/o da cucina, spugnette e similari non sono riciclabili e vanno conferiti nella R del secco/indifferenziato.

Stampanti fanno parte dei RAEE e pertanto sono da conferire all'Eco-centro.

Stecco o stecchetto per gelati se in legno è compostabile nella FR umido/organico; se in plastica non è riciclabile e va depositato nella R del secco/indifferenziato.

Stereo è compreso tra i RAEE e va conferito all'Eco-centro.

Stoffe: gli abiti in stoffa vanno conferiti nei contenitori stradali per abiti usati.

Stracci non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Strumenti musicali tradizionali, elettronici, in legno ecc. sono da conferire all'Eco-centro.

Strutture in ferro sono da riciclare nella RD del ferro/alluminio.

Stufe elettriche o a gas sono comprese tra i RAEE e da conferire all'Eco-centro.

Stuzzicadenti in legno sono compostabili nella FR umido/organico.

Sughero è riciclabile e da conferire all'Eco-centro per la RD del legno.

Suole per scarpe di qualsiasi tipo non sono riciclabili e pertanto vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Sveglie/orologi sono da conferire all'Eco-centro.

Tabulati: se non carbonati, sono riciclabili e pertanto vanno depositati nella RD della Carta; se sono carbonati non sono riciclabili e pertanto vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Taglia capelli elettrici sono compresi tra i RAEE e perciò vanno conferiti all'Eco-centro.

Taglieri in legno o in plastica: non sono riciclabili e pertanto sono da conferire nella R del secco/indifferenziato.

Tamponi per timbri non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R. del secco/indifferenziato.

Taniche in plastica per uso domestico: se portano impressa la sigla HD – PE sono riciclabili e vanno depositate nella RD della plastica. Tenere presente che se ingombranti vanno portate all'Eco-centro.

Tapparelle sono da conferire all'Eco-centro.

Tappezzeria non riciclabile. Depositare nella R del secco/indifferenziato.

Tappi in alluminio o metallo (a corona per bottiglie e vasetti ecc.) sono riciclabili e molto utilizzati nel riciclo creativo. Vanno depositati nella RD del ferro/alluminio.

Tappi in plastica sono riciclabili e da conferire nella RD della plastica.

Tappi in sughero la materia ha origine organica, infatti il sughero altro non è che la corteccia della quercia da sughero, ampiamente coltivata in Sardegna. È materiale il cui pregio va gradualmente scemando a causa del diffondersi sempre maggiore del tappo in plastica. È molto riutilizzato nel riciclo creativo. Depositare nella FR umido/organico.

Tappi metallici di vasetti sono riciclabili. Conferire nella RD multimateriale alluminio/ferro.

Tastiera del computer è un RAEE e pertanto va conferito all'Eco-centro.

Tavoli/sedie in legno o in metallo, o in plastica da giardino, sono oggetti ingombranti e vanno conferiti all'Eco-centro.

Tazze/tazzine in ceramica e/o porcellana vanno depositate nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Telefoni - apparecchi telefonici e cordless comprensivi di base: si tratta di RAEE e vanno conferiti all'Eco-centro

Televisori sono compresi tra i RAEE e quindi conferiti all'Eco-centro.

Temperini da cancelleria non sono riciclabili e vanno conferiti nella R del secco/indifferenziato.

Tende/tendaggi sono riciclabili e vanno conferiti nel contenitore stradale per abiti usati.

Termometri a mercurio: dal 2009 i termometri di questo tipo sono stati ritirati dal commercio a causa dell'elevata e conclamata tossicità del mercurio, che disperso nell'ambiente è altamente inquinante e dannoso per la salute umana. Per tali ragioni il loro smaltimento segue procedure particolari ed è affidato a ditte specializzate ed autorizzate. È pertanto molto importante evitare la rottura dell'involucro in vetro che contiene il mercurio. Chiuso nel suo astuccio il termometro a mercurio va depositato in apposito cassonetto

dedicato presso le farmacie oppure conferito all'Eco-centro che ne curerà la consegna alle ditte autorizzate allo smaltimento.

Termometri digitali: hanno sostituito i vecchi termometri a mercurio ritirati definitivamente dal commercio. I " digitali " sono compresi tra i RAEE e quindi vanno depositati all'Eco-centro.

Termosifoni sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco-centro.

Tetrapak (brik contenitori bevande e latte) dopo un veloce risciacquo, i contenitori in tetrapak o in tetratop devono essere conferiti nella RD della carta, rimuovendo se possibile l'ugello con tappo a vite o a linguetta che va a sua volta smaltito nella RD della plastica.

Tinture per scarpe: sono in commercio in tubetti, scatole metalliche o altri aggeggi in plastica. Esaurito il prodotto, i contenitori vuoti non sono riciclabili e quindi vanno depositati nella R del secco/indifferenziato.

Toner (cfr. cartucce per stampanti) non è riciclabile. È materiale altamente inquinante, dannoso per l'uomo e per l'ambiente. È da raccogliere separatamente da altri materiali e va conferito all'Eco-centro o anche ai rivenditori autorizzati.

Topicida: è un prodotto etichettato "T" e/o "F" ossia è un rifiuto tossico e pericoloso altamente inquinante ed assolutamente da non disperdere nell'ambiente, dannoso e spesso mortale per l'uomo e per gli animali (ne sanno qualcosa gatti e cani ignari della trappola mortale). Ben richiuso nel suo contenitore, va depositato all' Eco-centro che provvederà allo smaltimento consegnandolo a ditta specializzata.

Torsoli di frutta e verdura: sono da depositare nella FR umido/organico.

Tovaglioli di carta bagnati o unti: sono da depositare nella FR umido/organico.

Tovaglioli di carta puliti: sono riciclabili e da depositare nella RD della carta.

Tricicli sono oggetti ingombranti da conferire all'Eco- centro.

Trielina: è un prodotto etichettato "T" o "F" ossia tossico e pericoloso da non disperdere nell'ambiente, ben chiuso nel contenitore va depositato all' Eco-centro che ne curerà lo smaltimento con la consegna a ditte specializzate.

Trucchi cosmetici non sono riciclabili; depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Truciolato: è riciclabile e da conferire all'Eco-centro.

Tubetti del colore non sono riciclabili; depositare nella R del secco/indifferenziato.

Tubetti di creme non sono riciclabili; depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Tubi in gomma: non riciclabili. In piccole quantità possono essere depositati nella R del secco/indifferenziato; in quantitativi maggiori vanno depositati all'Eco-centro.

U

Uncinetti sono riciclabili tra i rottami metallici e pertanto depositati nella RD del ferro/alluminio.

Uova *ovviamente scadute e marce.* Sono ottimamente riciclabili con i loro gusci nel compostaggio. Depositare nella FR umido/organico.

Utensili: non più in uso vanno conferiti all'Eco-centro solo dopo avere accertato e valutato la cessazione della loro utilità e/o riutilizzo. Se ancora utili si possono anche cedere allo Sportello Eco-scambio.

V

Valigie in disuso non riciclabili; sono da conferire all'Eco-centro.

Vaschette in polistirolo per alimenti sono riciclabili e pertanto vanno depositate nella RD della plastica, dopo avere rimosso tutti i residui alimentari.

Vaschette in alluminio, dopo un veloce risciacquo, tolto ogni residuo di cibo, possono essere differenziate nella RD del ferro/alluminio. Ove non sia possibile ripulirle dai residui alimentari, sono da considerare non riciclabili e pertanto vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Vasetti di vetro per alimenti sono riciclabili. Risciacquarli e depositarli nella RD del Vetro.

Vaschette per il gelato sono riciclabili; da depositare nella RD della plastica, dopo averle sottoposte ad un veloce risciacquo.

Vasetti dello yogurt dopo un veloce risciacquo separare i vari componenti riciclabili. Il coperchio in stagnola stampata va depositato nella RD del ferro alluminio; l'etichetta in carta/cartone va a finire nella RD della carta. Il contenitore in plastica, dopo il risciacquo, finisce nella RD della plastica.

Vasetti per piante da vivaio in plastica nera leggera: non sono riciclabili e pertanto vanno depositati nella R del secco/indifferenziato. Talvolta però li ritirano volentieri i vivaisti per riutilizzarli.

Vasi in terracotta. Se si tratta di cocci di vasi in terracotta questi non sono riciclabili e vanno depositati nella R del secco/indifferenziato. Vasi in terracotta, in buone condizioni di uso, vanno conferiti allo Sportello Eco-scambio oppure all'Eco-centro.

Vasi in plastica sono riciclabili. È consigliabile fare un tentativo di riconsegna al vivaista per il loro riutilizzo. Se ciò non fosse possibile, devono essere depositati nella RD della plastica/multimateriale.

Vasi in vetro sono riciclabili e da conferire nella RD del vetro.

Vasi in cristallo (cfr. la voce bicchieri e stoviglie in cristallo).

Veneziane tende sono da conferire all'Eco-centro.

Ventilatori sono compresi nei RAEE e quindi da conferire all'Eco-centro.

Verdure – residui di ....- riciclabili mediante compostaggio. Conferire nella FR umido/organico.

Vernici, pitture, smalti: i residui di vernici non sono riciclabili. Si tratta di sostanze chimiche e tossiche che, disperse nell'ambiente, sono fortemente inquinanti e dannose. Ben richiusi nei loro contenitori vanno consegnati all'Eco-centro.

Vestiti usati: sono riciclabili e quindi vanno depositati nei contenitori stradali per abiti usati.

Vetri: ogni imballaggio, ad esempio: bottiglie, contenitori in vetro ecc. , che riporta la sigla VE deve essere conferito nella RD del Vetro.

Vetri e vetrocamera per infissi: sono da conferire all'Eco-centro.

Vetri termici – tipo pirex sono da conferire all'Eco-centro.

Vetro/retinato di porte e finestre. Va conferito all'Eco-centro.

Video cassette e custodie non sono riciclabili e vanno depositate nella R del secco/indifferenziato.

Videogame sono oggetti compresi tra i RAEE e da conferire all'Eco-centro.

Videoregistratori sono compresi tra i RAEE e quindi da conferire all'Eco-centro.

Vimini: sedie, poltrone e mobili in vimini sono oggetti ingombranti e come tali vanno conferiti all'Eco-centro.

Volantini pubblicitari Sono riciclabili e da conferire nella RD della carta. Il volantinaggio dalle automobili o dagli aeromobili è, di norma, vietato allo scopo di evitare la dispersione dei volantini nell'ambiente.

Z

Zaini/zainetti ovviamente dismessi perché in cattivo stato vanno conferiti nella R. del secco/indifferenziato. Se ancora in buono stato tale da pensare ragionevolmente che siano riutilizzabili possono essere conferiti allo Sportello Eco-scambio.

Zanzariere non riciclabili. Depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Zerbino non riciclabile. Depositare nella R. del secco/indifferenziato.

Zoccoli non riciclabili sono da depositare nel sacchetto del secco/indifferenziato.

Lo sapevate che le [illegible] per stampanti laser o a getto di inc[illegible]o sono r[illegible] speciali. Il loro smaltimento [illegible] autorizzati, i quali provve[illegible] riutilizzarle ricaricandole. [illegible]ente il risparmio di risorse [illegible] conseguenti vantaggi ambientali [illegible]omici.

SIMBOLI PER IL RICICLO DI MATERIALI

Una direttiva europea, la 94/62/CE, per aiutare i consumatori alla **corretta separazione dei rifiuti** ha stabilito che i produttori di beni di consumo a forte impatto ambientale devono indicare, mediante una simbologia internazionale, il tipo di materiale con cui è costituito l'oggetto riciclabile. Generalmente si tratta di imballaggi in materie plastiche, in carta e/o in cartoni ondulati, metalli, alluminio/lattine, vetro/bottiglie-barattoli, materiali composti o poli- accoppiati. Talvolta i simboli usati servono ad evidenziare in modo molto incisivo le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti. È il caso dei simboli che riguardano **i rifiuti tossici o pericolosi**, dannosi per la salute umana e di altri essere viventi come animali e piante. Tanto premesso di seguito passiamo in rassegna i simboli più utilizzati per tenerli ben presenti quando si procede alla RD dei rifiuti.

PET - È il simbolo impresso dal produttore sulle bottiglie di acqua, bottiglie di bibite, flaconi di shampo, ecc. che indica il materiale sintetico impiegato. In questo caso il polietilentereftalato. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

PE - HD - È il simbolo del polietilene ad alta densità impiegato per la produzione di contenitori di yogurt, flaconi di detersivo, ecc. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

PVC - È il simbolo del **polivinilcloruro** per contenitori per alimenti. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

PE-LD - È il simbolo del polietilene a bassa densità impiegato per la produzione di sacchetti per cibi surgelati, bottiglie spremibili, ecc. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

PP - È il simbolo del polipropilene impiegato nelle bottiglie di ketchup, flaconi cosmetica, ecc. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

PS - È il simbolo del polistirolo impiegato per es. nelle vaschette per alimenti. Si raccoglie nella differenziata per la plastica.

È il simbolo che indica tutte le **altre plastiche.**

PI - È il simbolo generico che indica i materiali **poli-accoppiati** che vanno depositati nella raccolta indifferenziata

CA - È il simbolo del **cartone accoppiato** ad altri materiali "poli accoppiato" esempio classico il tetrapak che si raccoglie nella differenziata per la carta/cartone.

ACC - È il simbolo che identifica **l'acciaio** ed anche la banda stagnata. I prodotti così contrassegnati vanno conferiti nella RD dell'alluminio/ferro. È il caso dei barattoli per le conserve di pomodoro, per le bibite e bevande.

AL - È il simbolo che identifica **l'alluminio**. I prodotti così contrassegnati vanno conferiti nella RD dell'alluminio/ferro. È il caso delle lattine di birra, di bibite analcoliche ecc.

VE - È il simbolo del vetro il cui riciclo è di tutta evidenza e non ha bisogno di spiegazioni in Italia. Invece per i prodotti di origine dai Paesi di lingua tedesca (Austria, Germania, ecc.) il riciclo è fatto anche in base al colore ed alla qualità del vetro.

È il simbolo del vetro trasparente incolore (per l'acqua).

È il simbolo del vetro di colore verde (per il vino).

È il simbolo del vetro di colore marrone (per la birra).

È il simbolo del cartone ondulato. Per esempio: scatoloni contenenti i mobili in kit.

È il simbolo del cartone non ondulato. Per esempio gli scatoli per alimenti (zucchero, sale, riso ecc.).

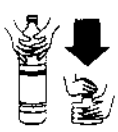
È il simbolo della carta.

Questi materiali la cui materia prima principale è la cellulosa sono da conferire nella RD della Carta/Cartone.

Il loro riciclo consente di risparmiare gli alberi dai quali è ricavata la cellulosa

È il simbolo di un poli-accoppiato: carta e cartone/ plastica/alluminio, che indica che l'oggetto va depositato nel sacchetto del secco-indifferenziato.

È il simbolo che indica che l'oggetto così contrassegnato dopo l'uso, esaurita la sua funzione e diventato rifiuto, non va disperso nell'ambiente ma depositato separatamente secondo le istruzioni presso l'Eco- centro che provvederà allo smaltimento finale con l'osservanza di norme speciali dedicate al prodotto. È il caso dei RAEE ma anche dei rifiuti etichettati T o F – tossici o pericolosi.



Sono i simboli che indicano che l'oggetto così contrassegnato dopo l'uso, esaurita la sua funzione e diventato rifiuto, prima di essere conferito nella RD deve essere ridotto di volume mediante appiattimento. Appiattire dopo l'uso. È il caso delle bottiglie, dei flaconi di plastica, degli scatoli di cartone e di tutto ciò che ragionevolmente può essere ridotto di volume.

Sono i simboli che indicano i prodotti etichettati **"T"** e/o **"F"** ovvero **tossici e pericolosi** per l'ambiente, fortemente inquinanti e molto dannosi per l'uomo e per gli animali. Essi vanno usati adottando molte cautele rivolte a limitare la loro capacità potenziale di inquinare l'ambiente, l'acqua, l'aria e di danneggiare la salute dell'uomo, degli animali e delle piante fino a provocarne la morte. È ovvio che non vanno dispersi nell'ambiente ma raccolti separatamente e ben chiusi nei loro contenitori vanno consegnati all'**Eco–centro** che provvederà al definitivo smaltimento avvalendosi di ditte specializzate autorizzate.

Questo simbolo indica che il prodotto è nocivo per l'ambiente, per cui il suo smaltimento segue le stesse norme che vengono osservate per i rifiuti etichettati T e/o F (tossici e pericolosi).

Notate che i simboli che abbiamo appena esaminato sono su fondo "Arancione" non solo per essere più evidenti all'occhio ed all'attenzione dell'utilizzatore ma anche per sollecitarne una maggiore responsabilità nella conservazione (sono da tenere possibilmente sottochiave e non alla portata dei minori) nell'utilizzo (usare particolari cautele come mascherine, occhiali protettivi ecc.) e nello smaltimento che, attraverso l'Eco-centro, viene eseguito nel rispetto delle leggi da ditte specializzate, evitandone rigorosamente la dispersione nell'ambiente.

Vediamo ora altri simboli che spesso troviamo stampati in buona evidenza sulle etichette dei prodotti: i messaggi che lanciano non attengono strettamente alle modalità di riciclaggio dei materiali. Tuttavia pur nella loro genericità hanno un significato ed è bene conoscerlo.

Indica che parte del materiale dell'imballaggio è riciclato, oppure che lo stesso è riciclabile, ma non necessariamente riciclato. Viene utilizzato per carta e cartone. Senza ulteriori simboli questo marchio è ambiguo; diremmo noi "dice e non dice". In sostanza da solo non dice niente ed ha bisogno di essere accompagnato da altri simboli più specifici.

Questo simbolo indica che il produttore aderisce ai consorzi, previsti dalla legge, per organizzare il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi. Non indica la possibilità di riciclare la confezione. È solo il simbolo del contributo pagato e ricaricato tra i costi sul consumatore. Ha bisogno di accompagnarsi ad altri simboli che esprimono meglio le modalità di selezione per la raccolta differenziata.

È questo il simbolo del riciclaggio, indica "Il punto verde" ed attesta che il prodotto può essere riciclato.

"Ecolabel" è il marchio di qualità ecologica. Unico marchio ufficiale in Europa per la qualità ecologica. Con esso il produttore garantisce che il manufatto è stato ottenuto con ridotto impatto ambientale in ogni fase del suo ciclo di vita (produzione, imballaggio, distribuzione, utilizzo, smaltimento).

È il simbolo che indica che si tratta di RAEE ossia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Essi non devono essere gettati, ancor che di piccole dimensioni, tra i rifiuti generici ma vanno raccolti e portati all'Eco-centro per le successive operazioni di riciclaggio e di smaltimento a norma di legge.

PERCHÈ È IMPORTANTE RICICLARE

Gli obiettivi che una buona politica di gestione dei rifiuti urbani deve porsi essenzialmente sono tre:

1. *ridurre la quantità totale di rifiuti prodotti;*
2. *realizzare una raccolta differenziata con alte percentuali e di elevata qualità per le singole tipologie;*
3. *raggiungere un alto "tasso di effettivo riciclo".*

Tutto questo ovviamente quantificato in numeri.

Allora perché è importante differenziare?

La tabella che segue dà una risposta con i numeri alla mano:

per produrre una tonnellata di carta occorrono	***per produrre una tonnellata di carta riciclata occorrono***
DA MATERIA PRIMA	**DA MATERIALE RICICLATO**
15 alberi	nessun albero
25.000 litri di acqua	1.800 litri di acqua
7.600 kWh di energia elettrica	2.700 kWh di energia elettrica

per produrre vetro occorrono	***per produrre vetro con uguali quantità di materia prima di recupero si risparmiano***
DA MATERIA PRIMA	**DA MATERIALE RICICLATO**
Silice, Soda	metà del fabbisogno di materia prima
Carbonato di calcio	1/3 di energia in quanto la temperatura di fusione è più bassa
La temperatura di fusione è 1.500 °C	emissioni nell'atmosfera

per produrre 1Kg di alluminio occorrono	***per produrre 1Kg di alluminio occorrono***
DA MATERIA PRIMA	**DA MATERIALE RICICLATO**
Bauxite *(minerale dal quale si ottiene l'alluminio)*	solo 0.7/0.8 kWh di energia
14/16 kWh di energia	

I risparmi energetici e di materie prime sono evidenti con grossi benefici dell'economia sia individuale (minore prezzo dei materiali riciclati a carico di noi consumatori) sia nazionale (saldo bilancia commerciale).

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

D. Che cosa è l' Eco-centro?

R. L'Eco-centro è un'area recintata e sorvegliata, attrezzata per la raccolta differenziata dei rifiuti. I cittadini possono portare all'Eco-centro anche rifiuti non smaltibili tramite il normale sistema di raccolta "porta a porta", come per esempio: i quantitativi eccedenti la normalità sia per volume sia per peso (max 10 Kg), i rifiuti ingombranti, i RAEE, i mobili, i copertoni, ecc. L'utilità e lo scopo principale sono di evitare l'abbandono di rifiuti nell'ambiente o il loro smaltimento in discarica, recuperando risorse e tutelando meglio l'ambiente. In definitiva l'Eco-centro funziona come la centrale cittadina della lavorazione e selezione dei RSU.

D. Perché in certe vie il mezzo della F. L. non fa il servizio?

R. Il servizio non viene effettuato nelle strade definite "private" oppure nelle vie strette in cui è impossibile transitare con i mezzi in dotazione.

D. L'operatore addetto alla raccolta è tenuto a raccogliere i rifiuti depositati in modo non conforme al regolamento?

R. L' operatore, nel caso della raccolta "porta a porta", può rifiutarsi di raccogliere i rifiuti depositati in modo non conforme al regolamento (esempio: deposito in giorno diverso da quello previsto in calendario settimanale, oppure: mancata o errata selezione dei rifiuti). L'utente è tenuto a selezionare correttamente i rifiuti conferiti ed a depositarli nel giorno previsto in calendario settimanale per tipologia. Nel caso che gli errori si ripetano più volte a carico dell'utente 'indisciplinato' potrà essere elevato verbale con il seguito di eventuali sanzioni.

D. Per maggiori informazioni a chi mi devo rivolgere?

R. Contattare FLEGREA LAVORO SPA - Via Cuma, 232 – Bacoli Tel. 081.854.5223 081.868.7511 - e-mail: info@flegrealavoro.it - sito internet: www.flegrealavoro.it

D. E' vero che i rifiuti quando arrivano in Flegrea Lavoro vengono messi tutti assieme?

R. NO. Tutti i rifiuti restano separati. L'Eco-centro della Flegrea Lavoro è dotato di diversi settori dove vengono collocati i rifiuti in base alla loro tipologia. Successivamente essi sono avviati presso gli impianti autorizzati al loro recupero.

D. In che modo devono essere conferiti i rifiuti nel servizio porta a porta?

R. I rifiuti devono essere conferiti esclusivamente con le seguenti modalità:

a) **Rifiuti organici domestici/umido**: nei sacchetti di materiale biodegradabile utilizzando il proprio contenitore;

b) **Carta e cartone**: in un sacchetto di carta o sfusi in una scatola o bidoncino;

c) **Multimateriale pesante**: in un sacchetto di plastica o bidoncino;

d) **Secco/indifferenziato**: in un sacchetto di plastica anche non trasparente utilizzando un proprio bidone.

D. Come è stato fissato il calendario settimanale dei ritiri?
R. lunedì, mercoledì e sabato ritiro dell'**umido;**
martedì ritiro della **carta/cartone;**
giovedì ritiro del multi materiale pesante: **acciaio, alluminio, banda stagnata, plastica e vetro;** e infine: venerdì: ritiro del **secco/indifferenziato.**

D. Se piove la carta viene ritirata?
R. Si, in ogni caso viene raccolta.

D. Per la raccolta carta si possono usare i sacchetti della spesa?
R. No. Perché i sacchetti di plastica, essendo una frazione estranea alla carta, risultano fortemente inquinanti per il materiale cartaceo raccolto.

D. Quale sacchetto bisogna usare per la raccolta della plastica?
R. Occorre usare un sacchetto in polietilene "trasparente".

D. Quale sacchetto bisogna usare per la raccolta del secco indifferenziato?
R. Occorre usare un sacchetto in polietilene o shopper non necessariamente trasparente.

D. Dove va depositato il rifiuto vegetale?
R. Nel servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" gli utenti possono conferire il rifiuto vegetale assieme all'umido, purché in sacchetti non eccedenti il peso di Kg. 10.

D. Perché la potatura della siepe devo portarla all'Eco-centro?
R. Perché tale servizio non rientra nei servizi di pubblica raccolta. Viene solo permesso di conferire lo sfalcio dell'erba insieme all'umido per un peso non eccedente i 10 Kg.

D. Dove va depositato il polistirolo ed il tetra-pak?
R. Il polistirolo da imballaggio (esempio le vaschette) vanno nella plastica, il tetra-pak con la carta.

D. Dove vanno depositati i CD, DVD, i VHS?
R. Insieme alle loro custodie vanno depositate nel secco/indifferenziato.

D. Dove vanno depositate le radiografie?
R. Le radiografie ed altri referti similari vanno nel secco/indifferenziato.

D. Dove depositare le siringhe?
R. Vanno nel secco/indifferenziato con l'apposito cappuccio inserito, in modo che l'ago non sia pericoloso.

D. Dove va conferito il termometro fuori uso?
R. Va conferito chiuso nel suo contenitore all'Eco-centro.

D. Dove depositare le ceneri del caminetto o della stufa?
R. Prima bisogna accertarsi che tutte le braci siano spente e quindi depositarle nella frazione umido/organico.

D. Dove conferire i residui delle vernici?
R. Nel loro contenitore ben chiuso, sono da depositare all'Eco-centro.

D. Dove vanno conferiti gli abiti usati?

R. Se in buono stato nei cassonetti stradali degli abiti usati, insieme a biancheria, stoffe, scarpe appaiate, cappelli, ed altri indumenti. Se in cattivo stato sono da immettere nel sacchetto del secco/indifferenziato.

D. Dove vanno conferiti i sanitari dei bagni?

R. Vanno conferiti all'Eco-centro.

D. Cosa si deve fare se un animale domestico muore?

R. Si deve chiamare il servizio veterinario dell'ASL per farsi rilasciare il certificato sanitario che attesti che la causa della morte non sia una malattia infettiva. Quindi portarlo ad un inceneritore autorizzato. Costerà qualche centinaio di euro, ma il Vostro animale, al quale in vita avete dedicato le Vostre cure ricambiate dalla sua fedeltà, merita le estreme onoranze.

D. Cosa devo fare per smaltire l'amianto?

R. Per smaltire l'amianto innanzi tutto chiamare l'ASL e gli uffici del Comune. Quindi, su loro indicazione, rivolgersi assolutamente a ditte autorizzate e specializzate nello smaltimento di questo materiale, le cui fibre, disperse nell'ambiente, comportano gravi rischi per la salute.

D. Dove vanno conferite le lampadine ad incandescenza, i tubi al neon, le lampade a basso consumo?

R. Le lampadine a basso consumo energetico non più funzionanti e lo stesso i tubi fluorescenti al neon ed anche le lampade speciali come ad esempio quelle ai vapori di mercurio o tubolari da solarium sono rifiuti speciali e, come tali, non vanno assolutamente dispersi nell'ambiente ma portati all'Eco-centro che seguirà procedure speciali di smaltimento affidate/svolte a/da ditte specializzate. Quindi tassativamente non sono da mettere insieme ai rifiuti normali. Invece le lampadine tradizionali ad incandescenza e quelle alogene, che contengono il filamento metallico, vanno immesse nel sacchetto del secco/indifferenziato.

D. Cosa devo fare per liberarmi di un rifiuto ingombrante?

R. Il servizio di ritiro gratuito a domicilio da parte del Comune è stato sospeso. Quindi i rifiuti ingombranti ed i RAEE vanno trasportati all'Eco-centro.

D. Dove vanno depositate le cialde del caffè?

R. Se l'involucro è materiale biodegradabile, così come avviene per i fondi di caffè e di te, depositarle nell'umido; se l'involucro non è degradabile vanno nel secco/indifferenziato.

D. Quali tipi di plastica vanno immessi nel sacco della raccolta porta a porta dedicato a questo tipo di rifiuto (multi materiale leggero)?

R. I polimeri con cui vengono prodotti i diversi tipi di plastica sono alcune migliaia e sono necessarie differenti tecnologie più o meno costose per il loro smaltimento. Oggi nella raccolta urbana si avvia al recupero tutta la plastica che è stata utilizzata come imballaggio, mentre gli oggetti in plastica cosiddetta "dura" - esempio giocattoli, mobili in plastica, bacinelle ed altri piccoli oggetti di uso domestico ecc. - almeno per ora - bisogna conferirli nel sacco del secco/indifferenziato.

D. Le posate di plastica vanno nella R.D. della plastica?
R. No. Forchettine, coltelli, cucchiai e cucchiaini di plastica vanno nel sacco del secco/indifferenziato.

D. I sacchetti in polietilene della spesa – shoppers – vanno nella R.D. della plastica?
R. Si, è il sistema più idoneo per il loro smaltimento.

D. Ci sono in giro bottiglie di plastica fabbricate con materiali organici e sulle cui confezioni è stampata la dizione "compostabile". Questo riguarda anche le copertine o pellicole in mater-bi di riviste i cui editori sono sensibili ai problemi ambientali. Cosa devo fare?
R. Benché queste bottiglie siano prodotte in parte con materiale bio-degradabile (PLA - acido polilattico - materiale derivato da amido di mais) è consigliabile continuare a conferirle con la plastica ai fini di un corretto recupero. COREPLA infatti assicura la corretta cernita, mentre gli impianti di compostaggio non sono attrezzati per cicli che richiedono tempi lunghi di maturazione.

E per finire :

D. Che cosa è l'ecomobile?
R. Abbiamo tenuto in serbo per ultima questa domanda poiché l'Ecomobile a Bacoli ANCORA NON ESISTE, mentre è estremamente necessario che la Flegrea Lavoro o il Comune mettano presto a disposizione dei cittadini questo automezzo attrezzato, data anche la notevole lontananza dell' Eco-centro (Via Cuma 232) a cui nel frattempo i cittadini pazientemente continueranno a far capo. Dunque torniamo alla domanda: Che cosa è l'Ecomobile e cosa raccoglie? Ed ecco la risposta tecnica: l'ecomobile è un furgone attrezzato il quale, secondo un calendario settimanale o mensile prestabilito e reso noto a tutti i cittadini, gira per le strade della città con soste prefissate nei vari rioni o frazioni – esempio: Sant'Anna-Cento Camerelle, Miseno, Cappella Viale Olimpico ecc. – per raccogliere alcune tipologie di rifiuti, ben chiusi nei loro contenitori, quali pile, medicinali, termometri digitali, oli da frittura, tubi al neon, bombolette spray, piccoli RAEE, residui di insetticidi, antiparassitari, residui di vernici ecc. che per ora devono essere portati all'Eco-centro. Nelle more, si continuerà da parte dei cittadini a far di necessità virtù cioè mettere insieme più oggetti e fare un unico viaggio almeno ogni sei/sette mesi all'Eco-centro. Così si ha anche modo di controllare le cose come vanno presso questa struttura che appartiene a tutti i cittadini: infatti esso funziona con il denaro di noi tutti.

Con queste domande/risposte chiudiamo il nostro vademecum con l'augurio di farne buon uso da parte di tutti.

UNA TESTIMONIANZA

Diamo spazio volentieri ad una testimonianza dell'ing. Renzo Geronazzo, che è nostro socio ma anche Presidente del C.A. della società pubblica Flegrea Lavoro. Nei due anni fin qui trascorsi Flegrea Lavoro ha conseguito importanti obiettivi:

- L' introduzione in tutto il territorio comunale del metodo di raccolta rifiuti "porta a porta".
- La riduzione del totale dei rifiuti da 17.013 ton, del 2009 a ton 13.725 del 2011 ed a ton 12.254 nel 2012**.
- La percentuale di RD del 53,3% nel 2011 e dell'82,6% nel 2012

Ecco di seguito cosa scrive il Presidente di Flegrea Lavoro.

"Un sistema integrato di gestione dei rifiuti"

I nostri nonni praticamente non producevano immondizia:non esistevano le plastiche ed i materiali organici venivano riutilizzati e rimessi nei cicli della natura, ripristinando nel contempo la fertilità dei suoli.

In tempi più recenti, nel 1975, si registrava a Bacoli una produzione di rifiuti di 270 kg. all'anno per abitante. Poi con il consumismo e l'uso di massa delle plastiche, la produzione di rifiuti ha raggiunto i 670 kg. all'anno per abitante.

Un fenomeno analogo si è verificato o si sta verificando in tutto il mondo con l'aumento della ricchezza disponibile e riguarda una popolazione che nel frattempo è cresciuta in misura significativa.

Vale la pena di ricordare che l'Impero romano, ai tempi di Augusto,contava complessivamente 60 milioni di abitanti su una popolazione totale del mondo di 250 milioni: oggi abbiamo superato i 7.000 milioni. Ne risulta una combinazione che sta sommergendo il mondo di immondizia. Nell'Oceano Pacifico si sono già formate isole galleggianti di rifiuti.

Nell'immaginario collettivo l'immondizia era ed in parte permane qualcosa di sporco di cui sbarazzarsi, gettandola in un sacco nero e delegando qualcun altro ad eliminarla buttandola da qualche parte.

Dovremo invece imparare a vedere nei rifiuti la fase finale del ciclo di vita dei prodotti e dedicare allo smaltimento, come facciamo per la scelta e l'acquisto degli oggetti, una fetta del nostro tempo e dei nostri soldi.

Il miglioramento della gestione dei rifiuti, che tutti auspichiamo, non può che partire da un'analisi quantitativa.

A Bacoli, dopo quasi due anni di impegno di tutta la cittadinanza, nel 2012 si è arrivati ad una produzione di circa 450 kg. all'anno per abitante, con una decisa riduzione rispetto ai dati storici, dell'ordine del 30%: è un dato apprezzabile, che però contiene ampi spazi di miglioramento.

In termini quantitativi nel 2012 abbiamo prodotto a Bacoli circa 12 milioni di kg. di rifiuti solidi urbani, di cui il 50 %, per un totale di 6 milioni di kg., è costituito da umido organico: è un dato atipico, quasi doppio rispetto alla media nazionale, in parte giustificato dall'elevato numero di ristoranti, ma anche dovuto ai nostri stili di vita e alle nostre modalità di consumo.

L' umido/organico a Bacoli (6.000.000 kg all'anno) merita un paragrafo dedicato, per le quantità in gioco, per il forte impatto ambientale e per gli elevati costi di gestione. **I grandi risultati sono spesso la somma di tante piccole azioni virtuose e di modesti cambiamenti nei nostri stili di vita.** Alcuni spunti:

- alla vigilia di Natale 2011 un piccolo negozio di verdure ha conferito al servizio di raccolta 13 casse di gambi di broccoli di Natale, che sono stati trasportati al centro di

conferimento di Pozzuoli, da dove sono stati spediti in Puglia o in Sicilia per essere compostati, con un costo totale superiore ai 500 alla tonnellata (ovviamente pagati da noi). Si devono poi aggiungere i costi ambientali correlati alle emissioni dei mezzi di trasporto: costi ed inquinamento che si sarebbero potuti evitare se i gambi fossero rimasti nel campo dell'agricoltore a migliorare la fertilità del suolo;

- a maggio siamo stati con i ragazzi del liceo Seneca a visitare il giardino di un nostro concittadino. Aveva un prato molto curato, come si trovano solo in Inghilterra. Tutti gli sfalci di potatura venivano depositati in un piccolo compostore che consentiva di produrre l'ammendante-fertilizzante per il prato: un splendido esempio di filiera cortissima che, tra l'altro, con grande stupore dei ragazzi, non produceva alcun odore molesto;
- 335 famiglie di Bacoli hanno aderito al programma di compostaggio domestico ed hanno rinunciato al servizio di raccolta della frazione umida, producendosi in casa dell'ottimo ammendante, risparmiando il 15% della Tarsu e facendo risparmiare alle casse di Flegrea Lavoro almeno un altro 15%;
- centinaia di cittadini di Bacoli hanno conferito nel 2012 circa 1700 litri di oli esausti di cucina, proteggendo l'ambiente e consentendone un recupero industriale.

In deciso contrasto con i principi europei di autosufficienza e di prossimità, purtroppo nella provincia di Napoli mancano ancora le infrastrutture adeguate per la gestione dei rifiuti, quali i centri di compostaggio industriale ed i nostri rifiuti organici devono essere spediti fuori regione con un costo di conferimento di 180-200 a tonnellata, che gravano sulle nostre tasche, contro gli 80 alla tonnellata di costo nelle regioni meglio organizzate.

Gli imballaggi (cartone, plastica e vetro) rappresentano la seconda fonte di rifiuti, che pesa per il 25-30 % del totale dei nostri rifiuti e vengono, sostanzialmente, generati dalle necessità della logistica, del marketing, di garantire l'igiene dei prodotti e di ridurre i costi della filiera distributiva.

L'invenzione del container nel 1955 e la globalizzazione degli ultimi decenni hanno rivoluzionato le allocazioni produttive e ridotto drasticamente (anche di 20 volte) i costi di trasporto, ma nel contempo hanno anche moltiplicato la necessità di usare imballaggi dedicati ai singoli prodotti. Gli imballaggi vengono, inoltre, anche utilizzati come strumenti di promozione e di marketing commerciale.

Come consumatori possiamo cercare di condizionare i produttori, privilegiando l'acquisto di prodotti con meno imballaggi e rifiutando gli imballaggi inutili e ridondanti.

Possiamo inoltre dare un contributo determinante per migliorare la qualità e ridurre i costi della raccolta: la semplice azione di smontare i cartoni e di legarli in pacchi di peso contenuto riduce il lavoro degli operatori e quindi i costi di raccolta e di conferimento di 2-3 volte.

I cartoni conferiti tal quale comportano uno spreco di mezzi, di carburante con il relativo inquinamento e costringono gli operatori ad un lavoro faticoso ed improduttivo.

Un discorso analogo vale per gli imballaggi di plastica, dove sono prevalenti le bottiglie. A Bacoli le sole bottiglie di acqua minerale gettate nei rifiuti sono 7-10 milioni all'anno con un peso di 200.000-300.000 kg di PET.

La soluzione più razionale sarebbe di eliminarle totalmente, bevendo l'acqua del rubinetto, garantita nelle sue caratteristiche igieniche ed organolettiche.

In ogni caso fin da ora si possono ridurre i costi di 4-5 volte schiacciandole prima di conferirle, come peraltro è previsto dai regolamenti (attualmente meno del 10 % viene conferito schiacciato, mentre per il restante 90% si sciupa 4 volte più personale, più mezzi, più carburante per raccogliere, sostanzialmente, aria e 30 grammi di PET per bottiglia).

L'uso di prodotti sfusi quali, ad esempio, detersivi alla spina, consentirebbe di ridurre i volumi e la massa dei rifiuti, con un vantaggio anche per le nostre tasche.

Parliamo un momento di plastiche, che sono pervasive nella società moderna: ne esistono centinaia di famiglie con migliaia di varianti e di cui solo una piccola frazione è praticamente riciclabile, mentre il rimanente viene utilizzato per il recupero dell'energia termica. Mentre è impensabile metterle al bando (basti solo citare i regolamenti di igiene oppure gli impieghi nella sanità), come consumatori abbiamo ampi spazi per ridurne l'uso ed orientarci verso tipologie con un minore impatto sulla salute e sull'ambiente.

Emblematico è l'uso dei sacchetti della spesa che hanno un grosso impatto ambientale e su cui finora si sono ottenuti risultati misti.

A fronte di una normativa nazionale confusa, il Comune con specifiche ordinanze ha fatto riferimento alla normativa europea, imponendo l'obbligo di usare sacchetti della spesa di materiale biodegradabile e compostabile EN13 432.

Purtroppo si continua ad usare sacchetti di plastica tradizionali con un additivo che, solo con l'esposizione al sole, consente la frammentazione delle catene del polimero di base,con il risultato di trovarci i sacchetti nell'ambiente ed il polimero con l'additivo tossico incorporato nei suoli.

La nota positiva è che, nell'ultimo anno, circa il 25 % dei cittadini ha eliminato del tutto l'uso dei sacchetti monouso a perdere, passando alle borse .

Un discorso a parte merita il polistirene espanso: è un buon materiale da imballo e da costruzione, inerte, ma devastante per le spiagge, dove arriva sbriciolato in tante piccole sferette che si mischiano con la sabbia.

Alla fine di questo breve percorso si possono indicare alcune linee guida:

Il migliore rifiuto è quello che non c'è

- dobbiamo continuare a ridurre la massa dei rifiuti. In questo modo unitamente ad una elevata percentuale di RD, diventa sempre più marginale il fabbisogno di discariche. Si riducono di conseguenza anche i costi che sono correlati alle quantità da raccogliere e conferire. Possiamo porci,come obiettivo intermedio, i 270 kg. all'anno per abitante del 1975. È un obiettivo realistico, che abbiamo già raggiunto 38 anni fa senza particolari sofferenze e senza che la nostra vita ne fosse sconvolta;
- il rifiuto, anche se riciclato, comporta sempre lo spreco energetico delle lavorazioni a monte ed il relativo inquinamento ambientale;
- molti oggetti, che non sono arrivati alla fine della loro vita tecnica, diventano rifiuti per obsolescenza o perchè ce ne siamo stancati.

Dobbiamo pertanto impegnarci ad allungare la vita dei nostri rifiuti con il riuso, cedendoli ad altri

- Molti rifiuti che non sono arrivati alla fine della loro vita tecnica, hanno ancora un valore d'uso e possono essere riutilizzati. Nel comune di Bacoli è attivo uno sportello di Eco-scambio che offre, a titolo gratuito, il servizio e consente di ridurre la massa dei rifiuti.

Arrivare ai rifiuti a km zero, applicando i principi di prossimità ed autosufficienza può sembrare una utopia, ma è un obiettivo possibile sia pure asintotico.

Ridurre i costi del servizio NU.

I cittadini devono poter raccogliere i benefici, anche economici, del loro impegno.

Ci rendiamo conto che il processo di gestione dei rifiuti è stato disegnato a livello regionale in maniera inefficiente e fa pagare ai cittadini di Bacoli i costi di un sistema di infrastrutture carenti. Per citarne alcune:

- la già citata mancanza di impianti di compostaggio nell'area;

- per conferire alle discariche è necessario percorrere anche più di 200 km., con i relativi costi di gestione degli automezzi e del personale;
- le crisi ricorrenti delle discariche costringono a volte a tempi di attesa anche di 2-3 giorni. Al di là dei costi del personale a cui si deve dare il cambio, viene anche a mancare la disponibilità degli automezzi previsti anche per la raccolta, sconvolgendo la programmazione del servizio;
- industrializzare il processo di gestione dei rifiuti e di spazzamento. Oggi continuiamo ad usare gli stessi metodi di lavoro e le stesse tipologie di attrezzature di un secolo fa. L'industrializzazione consentirebbe di migliorare la qualità del servizio e di ridurre i costi, ma... ci vogliono i soldi per gli investimenti.

La Raccolta Differenziata nelle nostre case sta diventando un'abitudine quotidiana, avendo raggiunto l'82,6% di media nell'anno 2012. È un risultato apprezzabile, ma da consolidare, ed inoltre dobbiamo continuare a migliorare la qualità dei conferimenti. In sintesi, oltre a differenziare, è necessario continuare a produrre meno rifiuti.

Come?

- se ne hai la possibilità, fai il compostaggio domestico;
- usa i vuoti a rendere e prodotti alla spina;
- compra oggetti con pochi imballaggi;
- preferisci imballaggi riciclabili fatti di un solo materiale;
- riutilizza i contenitori vuoti (bottiglie, sacchetti, buste, scatole..);
- evita gli oggetti usa e getta e preferisci tutto ciò che è lavabile e riutilizzabile (stoviglie, posate, pannolini) o ricaricabile (batterie);
- valuta la qualità degli oggetti che compri: migliore è la qualità più tardi diventano rifiuti;
- dai una seconda vita agli oggetti che non usi più, conferendoli allo sportello Ecoscambio di Flegrea Lavoro.

Da ultimo, ma non meno importante, dobbiamo impegnarci tutti per la: **riduzione dei costi.**

Alcuni semplici accorgimenti da parte dei cittadini che possono dare un contributo sostanziale alla riduzione dei costi:

- schiacciate sempre le lattine e le bottiglie di plastica. La riduzione di volume comporta una riduzione di 3-4 volte dei relativi costi di raccolta della frazione;
- gli imballaggi di cartone devono essere conferiti smontati, piegati e legati in pacchi di peso contenuto;
- gli imballaggi e le cassette di legno possono essere portati all'Eco-centro per essere riciclati;
- portate direttamente i rifiuti elettrici, elettronici ed ingombranti all'Eco-centro.

Il servizio di Igiene Urbana dipende in misura determinante dall'impegno e dalla collaborazione dei Cittadini: abbiamo bisogno del contributo di tutti, delle vostre segnalazioni e delle vostre critiche, per migliorare insieme il servizio.

Meno rifiuti ⟶ Più raccolta differenziata di qualità ⟶ Meno costi

GLI ANIMALI DOMESTICI

Dei rifiuti prodotti dagli animali domestici abbiamo dato le opportune indicazioni di smaltimento nel "Dizionario" alle voci *"Lettiere naturali/sintetiche per animali"* (Secco indifferenziato) e "Escrementi di animali" (frazione umido/organico) ecc. ecc.

Ma a proposito di animali domestici, considerato il più elevato grado di socializzazione di cui oggi essi godono, per cui è sempre più frequente vederli a passeggio per le strade cittadine accompagnati dai loro *"padroni"*, è opportuno dire qualcosa in più sulle deiezioni canine che sporcano le strade cittadine e le aiuole dei giardini pubblici. Francamente è motivo di compiacimento constatare che da parte di molti si ostenta il nuovo stato sociale del proprio cane. Del resto che il cane è "amico dell'uomo" è risaputo fin dall'antichità. Chi non ricorda Argo il cui nome è passato alla storia per la fedeltà al suo padrone Ulisse, lontano da Itaca da 20 anni? I cani di adesso, quelli che si ostentano a passeggio per le vie cittadine, corrono il rischio di essere ricordati non per la fedeltà ma per ben altri motivi. Quel che oggi ci rattrista è l'indifferenza e la mancanza di riguardo dei proprietari, che lasciano fare ai loro animali i "bisogni" dappertutto. Questi sono causa di degrado ambientale e di rischio di malattie infettive in modo particolare per i bambini. I proprietari di cani o coloro che li sorvegliano hanno l'obbligo di tenere gli animali al guinzaglio, di tenerli lontani dai campi di gioco dei bambini e di accertarsi che non sporchino marciapiedi e strade. Se dovesse verificarsi un "inconveniente", le feci dovranno essere rimosse utilizzando gli appositi strumenti. I danni di questi comportamenti incivili – diciamolo pure – sono: strada sporca e maleodorante, scarpe imbrattate, livello igienico preoccupante,livello estetico indecoroso e vergognoso. Tanto premesso pensiamo di rivolgere alcuni appelli.

Un appello ai cani!

"Se il vostro "padrone", mentre voi completate l'operazione,più o meno quotidiana, di svuotare il vostro intestino, si guarda in giro con fare disinvolto facendo finta di niente e sottraendosi all'assistenza dovutavi, ribellatevi, rimproveratelo e sgridatelo, ricordandogli di portarsi i sacchetti in passeggiata e di non mettervi nella condizione di vergognarvi di lui. Signori cani ! Educhiamo i Vostri padroni, esigendo che essi abbiano con Voi un rapporto corretto. Riconoscano i Vostri diritti. Vi diano non solo il cibo quotidiano,ma anche tutta la necessaria assistenza per adempiere al meglio ai Vostri bisogni corporali, come anche a quelli riguardanti una buona igiene del Vostro corpo, bagno o doccia periodica, che per Voi è motivo di gioco, allontanamento dal Vostro corpo di ospiti indesiderati come pulci o zecche"

...ed ora un appello ai " padroni"

"Quando siete a passeggiare ed il Vostro cane decide di avere trovato il luogo idoneo per la sua naturale "meditazione", non perdete tempo, estraete un sacchetto e raccogliete con la mano tutti i pezzetti defecati che sono a terra. Girate il sacchetto su stesso e richiudetelo con un nodo. Infine depositatelo nel cestino porta-rifiuti del secco indifferenziato. Mai in quello della carta o della plastica. E tanta buona fortuna a Voi padroni ed ai Vostri cani!"

Ma Vi raccomandiamo vivamente:

AMIAMO LA NOSTRA CITTA' E RISPETTIAMOLA:

COLLABORIAMO ATTIVAMENTE IN OGNI OCCASIONE

PER RENDERLA E MANTENERLA P U L I T A !

Grazie a nome della Città
e degli Amici di Capo Miseno

Questo libretto viene pubblicato a cura dell'Associazione Amici di Capo Miseno con il sostegno di alcuni sponsors sensibili alla tutela del territorio, aggredito ogni giorno da tonnellate di rifiuti solidi urbani – RSU – di ogni genere. È dedicato alle famiglie di Bacoli che vogliono smaltire correttamente i rifiuti prodotti in ambito domestico. Ma può tranquillamente essere utilizzato da tutti, anche non residenti, poiché le regole ed i criteri che informano la raccolta differenziata dei RSU sono comuni in tutto il territorio nazionale: dal Trentino alla Sicilia.

L'Associazione "Amici di Capo Miseno" è stata costituita a Bacoli nell'ottobre 1998. Ha finalità culturali e non di lucro; è apartitica ed aconfessionale. Le sue attività e la sua organizzazione poggiano sui principi del volontariato. Promuove ed assume iniziative per migliorare la qualità dell'abitato e per salvaguardare il patrimonio paesaggistico e naturale. Ha curato a mezzo di volontari e con proprie risorse il ripristino del sentiero vicinale per il Monte Miseno. Ha concorso alla ricostruzione del patrimonio vegetale del Promontorio, in parte distrutto da un incendio nell'agosto 2000, mettendo a dimora circa 3000 piante di essenze mediterranee fornite dai vivai della Regione Campania, oggi in rigogliosa vegetazione. In tale occasione ha curato, con ampia documentazione fotografica raccolta sul campo, la pubblicazione di un libretto verde dedicato alla flora ed alla vegetazione del Monte Miseno. Di rilievo è stata la collaborazione con le scuole locali per la realizzazione di progetti di educazione ambientale. Per contribuire al restauro del patrimonio arboreo danneggiato dal punteruolo rosso ha donato negli ultimi due anni 100 piante di palme wascintonia e 150 piante di oleandro, messe a dimora nella villa comunale di Bacoli. Si è proposta in termini costruttivi con le Autorità locali, suggerendo interventi migliorativi sul territorio. Promuove la conoscenza dei siti archeologici e dei beni culturali con visite guidate ed incontri culturali che hanno registrato larga partecipazione da parte dei soci e del pubblico. L'Associazione predispone per i propri soci visite guidate e viaggi sia in Italia sia all'estero.

FSC Per la stampa di questo opuscolo non sono stati abbattuti alberi, è stata utilizzata carta riciclata.